



Provincia di Perugia

IL PRESIDENTE

(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 0000090/2015

Deliberazione n. 0000066 del 30.03.2015

ALLEGATO: 30 MARZO 2015 NUOVA RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Legge di Stabilità 2015: Approvazione piano operativo e Relazione tecnica.

PREMESSO:

- che la Legge 24 dicembre 2007, n.244 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)” all’art. 3 commi 27 e 28, e s.m.i. ha previsto che:

comma 27 “Al fine di tutelare la concorrenza ed il mercato, le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2011, n.165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente (o indirettamente partecipazioni), anche di minoranza, in tali società. E’ sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l’assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, nell’ambito dei rispettivi livelli di competenza”;

comma 28 “L’assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall’organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla Sezione competente della Corte dei Conti”;

- che la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)” all’art. 1 commi 611-612 prevede quanto segue:

comma 611 “Fermo restando quanto previsto dall’art. 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n.244, e successive modificazioni, e dell’art. 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n.147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli

istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dl 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015 anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o silimilari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni”;

comma 612 “I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un’apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito istituzionale dell’amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell’amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33”.

ATTESO:

- che, in esecuzione della sopra citata Legge 244/2007, con deliberazione C.P. n. 40 del 14 aprile 2009 è stato stabilito di non mantenere le seguenti partecipazioni direttamente partecipate dall’Ente e di avviare le conseguenti dismissioni relativamente a :
 - AMUB MAGIONE s.p.a.,
 - MOLINI POPOLARI RIUNITI
 - PONTI ENGINNERING Soc. Cons. a r.l;
 - P.R.T. s.r.l
 - AGENZIA PER L’INNOVAZIONE E NEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI Soc. Cons a r.l
- che in esecuzione della richiamata deliberazione C.P. n. 40 del 14 aprile 2009 sono state dismesse le partecipazioni nelle sopra richiamate società, sia mediante cessione delle quote (Agenzia per l’innovazione e nei servizi pubblici locali Soc. Cons. a r.l.), sia mediante l’istituto del recesso (AMUB MAGIONE s.p.a., MOLINI POPOLARI RIUNITI soc. coop. a r.l., PONTI ENGINEERING Soc. Cons. A r.l.) mentre la società P.R.T. s.r.l è stata messa in liquidazione;

CONSIDERATO:

- che con deliberazione n. 60 del 30.12.2014 il Consiglio Provinciale, a seguito di quanto previsto dalla L. 7 aprile 2014 n. 56 “ Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, (normativa che ha ridisegnato dalle fondamenta le nuove competenze della “nuova” provincia) ha proceduto ad una ricognizione complessiva circa le società partecipate dall’Ente che risultavano essere le seguenti:

UMBRIA TPL E MOBILITA’ s.p.a.;

AGENZIA PER L’ENERGIA E L’AMBIENTE s.r.l.;

QUADRILATERO MARCHE – UMBRIA s.p.a.;

S.A.S.E. s.p.a.;

SVILUPPUMBRIA s.p.a.;

WEBRED s.p.a.;

VALNESTORE SVILUPPO s.r.l.;

UMBRIAFIERE s.p.a.;

FUNIVIA COLLE ELETTO s.r.l.;

P.R.T. s.r.l. in liquidazione;

UNIVERSITA’ DEI SAPORI SOC. CONS. a.r.l.;

CENTRO STUDI “ IL PERUGINO” Soc.cons. a r.l. in liquidazione;

CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE Soc. cons. a r.l.;

CONSORZIO PANIERE TIPICO TRASIMENO ORVIETNO “ TERRA E ARTE” soc. cons. a r.l. in liquidazione;

S.I.L. Soc.cons. a r.l.;

PATTO 2000 Soc.cons. a r.l.;

CENTRO STUDI E FORMAZIONE VILLA MONTESCA soc.cons. a r.l. trasformatasi in fondazione;

- che con quest’ultima deliberazione, preso atto anche delle società già in liquidazione, il Consiglio Provinciale ha, conseguentemente, disposto rispettivamente:

a) la dismissione delle partecipazioni delle seguenti società: WEBRED s.p.a., VALNESTORE SVILUPPO s.r.l. (a decorrere dal 1.7.2015), UMBRIAFIERE s.p.a., FUNIVIA COLLE ELETTO s.r.l., UNIVERSITA’ DEI SAPORI soc.cons. a.r.l., CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE soc. cons. ar.l., S.I.L. soc.cons. a.r.l., PATTO 2000 soc.cons. a r.l. privilegiando, laddove esperibile, l’istituto del recesso;

b) il mantenimento delle partecipazioni detenute in UMBRIA T.P.L. e MOBILITA’ s.p.a., AGENZIA PER L’ENERGIA E L’AMBIENTE s.r.l., QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA s.p.a., S.A.S.E. s.p.a., SVILUPPUMBRIA s.p.a. e VALNESTORE SVILUPPO s.r.l. (fino al 30.6.2015), precisando altresì che relativamente all’Agenzia per l’Energia e l’Ambiente s.r.l., il mantenimento della partecipazione sarà oggetto di ulteriore verifica a seguito dell’approvazione ed attuazione della normativa regionale in materia;

- che nelle more dell’adozione del presente atto, ha avuto avvio il processo di riordino delle società dell’informazione e della filiera ICT regionale, con la conseguenza che con atto notarile

del 23 febbraio 2015 Webred s.p.a. si è fusa mediante incorporazione nella società CENTRALCOM s.p.a.;

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra, le disposizioni intervenute con la legge di stabilità 2015 sono state già, nei fatti, in gran parte già recepite con la richiamata D.C.P. n. 60 del 30.12.2014 con la conseguenza che l'ulteriore valutazione da predisporre riguarda solamente la verifica dei nuovi criteri introdotti dall'art. 1 comma 611 della L.190/2014 limitatamente alle società rispetto alle quali è stato disposto il mantenimento con la richiamata D.C.P. n. 60 del 30.12.2014 e precisamente UMBRIA T.P.L. e MOBILITA' s.p.a., AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE s.r.l., QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA s.p.a., S.A.S.E. s.p.a. VALNESTORE SVILUPPO s.r.l. (fino al 30.6.2015), società, quest'ultime, ove peraltro, la Provincia di Perugia non esercita, sulla base delle partecipazioni detenute, il controllo ai sensi dell'art.2359 del c.c.;

CONSIDERATO che i sopra richiamati criteri fissati dalla Legge di stabilità 2015 non interessano quest'ultime società, salvo che la Valnestore Sviluppo s.r.l. rispetto alla quale, pur ricorrendo la fattispecie di cui alla lett. b) comma 611 art. 1 L.190/2014, il Consiglio Provinciale ha già comunque disposto la dismissione a decorrere dal 1/7/2015 (D.C.P. n.66 del 30.12.2014);

ATTESO, inoltre, che per quanto attiene alle modalità e ai tempi di attuazione delle richiamate dismissioni si procederà, prioritariamente, mediante l'istituto del recesso ed, in alternativa, alla cessione delle partecipazioni tramite procedure di evidenza pubblica (stimabili in 12 mesi) mentre per quanto attiene al "risparmio conseguibile" lo stesso non risulta quantificabile poiché questo Ente con la richiamata D.C.P. n. 60 del 30.12.2014 ha disposto la dismissione di n. 8 partecipazioni societarie e non già l'aggregazione e/o il contenimento dei costi di funzionamento delle suddette società (le sole operazioni idonee a generare risparmi all'interno dei medesimi organismi societari), con la conseguenza che si potrà determinare eventualmente un'entrata netta solo una volta portata a termine l'operazione di dismissione in oggetto, ferma restando la circostanza che, nel frattempo, la Provincia rimane socio a tutti gli effetti secondo le disposizioni del codice civile e, pertanto, soggetto tenuto a partecipare, laddove ne ricorrano le condizioni, ad eventuali operazioni di ricapitalizzazioni, che, allo stato, comunque, non risultano nè deliberate nè in programma;

CONSIDERATO, per quanto sopra, già predisposto il piano operativo di razionalizzazione richiesto dal citato art. 1 comma 612 della Legge di stabilità 2015, mentre, per quanto riguarda la "relazione tecnica", la stessa è stata predisposta richiamando le principali informazioni circa le attività e le informazioni sociali delle suddette società per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ATTESO, inoltre:

- che quanto oggetto della presente deliberazione dovrà essere attuato, ove necessario, anche con conseguenti deliberazioni degli organi competenti delle società partecipate, nei limiti dei poteri espressi rispetto alla quota di partecipazione detenuta ai sensi delle norme del codice civile;
- che per quanto riguarda le partecipazioni dirette la presente deliberazione costituisce atto precettivo in merito alla conformità rispetto alla vigente normativa e rappresenterà atto di pianificazione delle eventuali dismissioni;
- che per quanto riguarda le eventuali partecipazioni indirette la presente deliberazione costituisce atto di indirizzo nei confronti dei rispettivi organi sociali in considerazione della natura giuridica e dei connessi poteri esercitabili in seno a detti organismi;

RITENUTO pertanto di procedere a dare attuazione alle disposizioni contenute nell'art. 1, commi 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014 n.190;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTO lo statuto e i regolamenti dell'Ente;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i;

VISTO, in particolare, l'art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

RITENUTO, quindi, che il Presidente fa proprie le competenze della soppressa Giunta;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l'assistenza del Segretario generale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo Economico e Turistico, dott.ssa Stefania Gatti, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal direttore dell'Area Risorse Finanziarie ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

DELIBERA

1) di mantenere, con riferimento alle partecipazioni direttamente possedute, le seguenti partecipazioni per le motivazioni in premessa richiamate ed ulteriormente precisate nella relazione tecnica allegata al presente atto:

UMBRIA T.P.L. e MOBILITA' s.p.a.;

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE s.r.l.;

QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA s.p.a., S.A.S.E. s.p.a.;

SVILUPPUMBRIA s.p.a.;

VALNESTORE SVILUPPO s.r.l. (fino al 30.6.2015);

2) di dare atto che per le società P.R.T. s.r.l., CENTRO STUDI "IL PERUGINO" Soc.cons. a r.l., CONSORZIO PANIERE TIPICO TRASIMENO ORVIETANO "TERRA E ARTE" soc. cons. a r.l. è stata avviata la procedura di liquidazione;

3) di dismettere le seguenti partecipazioni in società direttamente partecipate per le motivazioni in premessa richiamate ed ulteriormente precisate nella relazione tecnica allegata al presente atto e di avviare le singole dismissioni, privilegiando, laddove esperibile, l'istituto del recesso, con le procedure previste dalla vigente normativa: WEBRED s.p.a. ora CENTRALCOM s.p.a.,

VALNESTORE SVILUPPO s.r.l. (a decorrere dal 1.7.2015), UMBRIAFIERE s.p.a., FUNIVIA COLLE ELETTO s.r.l., UNIVERSITA' DEI SAPORI soc.cons. a.r.l., CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE soc. cons. ar.l., S.I.L. soc.cons. a.r.l., PATTO 2000 soc.cons. a r.l.;

- 4) di dare atto che il dott. Flavio Sorbolini è responsabile del presente procedimento amministrativo.

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

IL PRESIDENTE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000.

Il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale".

IL PRESIDENTE: MISMETTI NANDO

IL SEGRETARIO GENERALE: GRILLI FRANCESCO